

**Direzione Regionale:** INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** H00071 **del** 04/09/2017

**Proposta n.** 15208 **del** 28/08/2017

**Oggetto:**

Intervento n. 15 - "Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli" nel Comune di Roma Liquidazione fattura relativa al collaudo statico e tecnico-organizzativo a favore dell'Ing. Marco Oddo Casano. CUP: F85D12000150001  
CIG: Z841AED43B

**OGGETTO:** Intervento n. 15 - “Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli” nel Comune di Roma Liquidazione fattura relativa al collaudo statico e tecnico-organizzativo a favore dell’Ing. Marco Oddo Casano. CUP: F85D12000150001 CIG: Z841AED43B

## **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO:**

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento individuato con il numero 15 "Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli nel comune di Roma";
- che per l'intervento di *Consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli*:
  - con Decreto n. 35 del 7.11.2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Arch. Giorgio Maggi;
  - con Decreto n. 99 del 29.07.2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l'Ufficio Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l'Ing. Giovanni Falco;
  - con Decreto n. 44 del 15.05.2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato affidato l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Antonio Tufi, sostituito con Decreto n. 28 del 30.01.2014 dall'Ing. Alessandro Bianchi;
  - con Determinazione n. H00061 del 24/11/2016 del Soggetto Attuatore delegato è stato nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Margherita Gubinelli in sostituzione dell'Arch. Giorgio Maggi;
  - che con Decreto n. 35 del 7.11.2012 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando e disciplinare di gara per l'affidamento dell'appalto in questione denominato "*Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma*" per un importo a base di gara di € 2.900.000,00 di cui 230.744,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 39 del 03 maggio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato approvato il verbale di gara da cui è risultata aggiudicataria l'A.T.I. CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. – MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. che ha offerto il ribasso del 29,81% sul prezzo posto a base di gara;

**VISTO** il contratto Reg. Cron. N. 16474 del 30/07/2013 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'A.T.I. CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. – MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. di importo pari a € 1.873.550,33 oltre ad € 230.744,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 2.104.294,98 (IVA esclusa);

**CONSIDERATO:**

- che a seguito di richieste integrazioni da parte del Genio Civile di Viterbo, relativamente al rilascio dell'autorizzazione sismica, è stata rilevata la necessità di effettuare opere di consolidamento integrative della Salita dei Parioli, non risultando verificate sismicamente le opere di sostegno esistenti;
- che gli enti di tutela Archeologica (Sovrintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e la Commissione Pontificia di Archeologia Sacra) hanno richiesto, nelle riunioni del 29.01.2015, una sistemazione ulteriore del versante sopra le catacombe e la basilica di S. Valentino, in considerazione che su tale porzione di area vi sono piante ad alto fusto in precarie condizioni di equilibrio e vi sono continue frane superficiali;
- che con nota del 12.03.2015 il Responsabile del Procedimento ha relazionato sulle motivazioni per la redazione di una variante, quale perizia aggiuntiva;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G04703 del 20.04.2015 con la quale è stata approvata la perizia integrativa dei "Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma", ai sensi di quanto stabilito dall'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs 163/2006, nonché lo Schema di Atto Aggiuntivo relativo all'affidamento di che trattasi;

**CONSIDERATO** che in data 22.04.2015 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'atto aggiuntivo con la ditta appaltatrice dei lavori, approvato con Det. Dir. n. G05106 del 28.04.2015;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 148 del 21.10.2013 è stato conferito, ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 e dell'art. 141 del D.Lgs 163/2006, l'incarico di collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera relativamente ai lavori in oggetto all'Ing. Marco Oddo Casano, per l'importo di € 19.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi);

**CONSIDERATO** che con nota del 4.04.2016, acquisita al protocollo in data 26.04.2016 n. 214044, l'Ing. Marco Oddo Casano ha richiesto, considerando l'incremento delle lavorazioni in particolar modo quelle strutturali a seguito di variante in corso d'opera, un incremento contrattuale di € 9.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi);

**CONSIDERATO** che tale incremento risulta in linea con la prestazione contrattuale da effettuarsi in aggiunta a quella prevista e che comunque l'importo dell'intero affidamento è inferiore alle soglie di cui all'art. 125 c. 11 del D.Lgs 163/2006, secondo il quale è possibile procedere all'affidamento diretto di servizi;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. H00050 del 27/10/2016 del Soggetto Attuatore delegato si è provveduto ad incrementare l'importo del compenso professionale dovuto all'Ing. Marco Oddo Casano per il collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori in oggetto di € 9.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi). L'importo dell'incarico viene così stabilito in complessivi € 28.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del Dlgs n°50/2016, il contratto non è stipulato in quanto sono ritenute sufficienti, quale statuizione tra le parti, la richiesta di incremento del professionista e la determinazione di affidamento;

**VISTO** la nota acquisita con prot. 0338160 del 04/07/2017 con la quale l'ing. Ing. Marco Oddo Casano ha trasmesso la documentazione relativa al collaudo tecnico amministrativo dei "Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli" emesso in data 30/06/2017 e sottoscritto dal R.U.P., dal D.L., dal collaudatore e, per l'A.T.I. CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. – MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. dalla Capogruppo confermando il credito di € 15.361,40 oltre iva;

**VISTA** la fattura elettronica n.1-2017-A del 04/07/2017 emessa dall' Ing. Marco Oddo Casano C.F. DCMRC56E22H501O/P.IVA IT07035710586 relativa all'incarico il collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera relativamente ai Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma per un importo totale di €. 35.526,40, così ripartito:

- a. Imponibile previdenziale € 28.000,00
- b. Ritenuta d'acconto (20% di a) € 5.600,00
- c. Contributo Inarcassa (4% di a) € 1.120,00
- f. Totale imponibile € 29.120,00
- g. Iva (22%) € 6.406,40

**VISTA** la Dichiarazione dell'Ing. Marco Oddo Casano in data 08/09/2016 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'attestazione di regolarità contributiva Prot. Inarcassa n. 0423253 del 18/08/2017 –in corso di validità dalla quale l'Ing. Marco Oddo Casano risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;
- che il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*" ha modificato l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n.1-2017-A del 04/07/2017 della Ing. Marco Oddo Casano tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di*

*scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;*

**RITENUTO** necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 01-2017- E del 16/07/2017, emessa dall’Ing. Marco Oddo Casano;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell’ Ing. Marco Oddo Casano C.F. DDCMRC56E22H501O/P.IVA IT07035710586 della fattura n.1-2017-A del 04/07/2017 relativa all’incarico di collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d’opera relativamente ai Lavori di messa in sicurezza del versante della collina dei Parioli compresa tra via San Valentino e Salita dei Parioli – Roma per complessivi € 35.526,40 (IVA compresa);
2. di accreditare l’importo complessivo di €. 23.520,00 quale somma dovuta, in ottemperanza all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell’ Ing. Marco Oddo Casano sul conto corrente bancario presso Banca Unicredit agenzia piazza Gentile da Fabriano- Roma IBAN: IT18 Q 02008 05020 000400828412;
3. di provvedere al versamento della somma di €. 5.600,00 quale ritenuta d’acconto sulla fattura n.1-2017-A del 04/07/2017 emessa dall’ Ing. Marco Oddo Casano ;
4. di versare all’Erario la somma complessiva di €. 6.406,40 quale IVA sulla fattura n.1-2017-A del 04/07/2017 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d’Ercole